

Biblioteca Lercari: i miei primi 100 anni

Alberta Dellepiane

“Il treno che portava l'on Rosadi, anziché alle 7, giunse a Brignole alle 10 e mezzo... il sottosegretario di Stato per le Belle Arti... si reca senz'altro, nero di fuliggine, alla cerimonia. Villa Imperiale è già piena di invitati. Prestano servizio d'ordine i giovani esploratori; suona la Banda dei *Derehitti*. Tutti gli Istituti scolastici sono largamente rappresentati con bandiera. Tra i presenti notiamo, molto festeggiato, il munifico donatore della Biblioteca Lercari, sig. Gian Luigi Lercari... il quale, con semplice bonarietà, dice che, durante la sua operosa vita, gli fu conforto e gioia acquistare libri, che ora ha donato al Comune perché siano messi a disposizione del popolo desideroso di istruirsi...”. *La cronaca della giornata*, da “Il Lavoro”, mercoledì 25 ottobre 1921.

Inizia così, col discorso di Gian Luigi Lercari, accolto con “una duplice scrosciante ovazione” la giornata dell'inaugurazione ufficiale, che esattamente 100 anni dopo, sabato 23 ottobre 2021, abbiamo ricordato con un evento altrettanto festoso e solenne in cui è culminato un mese interamente dedicato a questo importante compleanno.

Protagonista assoluto della giornata, anche in questa occasione, il cav. Gian Luigi Lercari, rappresentato in un magnifico ritratto di A. Pellicciotti del 1920 proveniente dai Musei Civici di Nervi, sistemato in bella evidenza a fianco del tavolo dei relatori. “*Il ritorno del cav. Lercari*” è stato infatti il tema della prima parte del pomeriggio, dopo un momento ufficiale di rievocazione dell'inaugurazione di 100 anni fa da parte delle autorità del Municipio Bassa Val Bisagno, il Presidente M. Ferrante e l'Assessore alla Cultura A. Cesarone e della Presidente di Aib-Sezione Liguria, Valentina Sonzini.

L'operazione del ritorno del ritratto di Lercari nella sede originaria di Sala Cambiaso, grazie alla collaborazione con la responsabile dei Musei di Nervi, Francesca Serrati e con la Soprintendenza APAB è stata delineata negli interventi di Caterina Olcese e Annarita Bruno, che si sono soffermate rispettivamente sugli aspetti storico-artistici dell'opera e sulla figura del mecenate fondatore della biblioteca.

La seconda parte del pomeriggio è stata dedicata ad un momento di festa con danze e musiche rinascimentali, “*Trattenimento in Villa*” realizzato dal gruppo di rievocazione storica I Gatteschi, che ci ha riportato indietro di altri 500 anni circa, ai tempi della memorabile visita di re Luigi XII e della sua corte a Genova e della sua partecipazione ad una festa da ballo organizzata dalla famiglia del nobile Lorenzo Cattaneo nella residenza da lui fatta edificare sul finire del XV secolo, allora definita Villa Cattaneo, che per la sua bellezza e magnificenza colpì grandemente il sovrano francese. Un corteo storico nei viali della Villa e un'esibizione di balli in costume all'esterno hanno permesso un'ampia partecipazione del pubblico che per motivi di distanziamento non hanno potuto avere accesso alle sale.

Lecture e racconti su avvenimenti storici, leggende, usi e costumi di vita quotidiana dei nobili genovesi in villa oltre alla esposizione di sei manichini con abiti antichi di diverse epoche storiche sistemati nelle sale del piano nobile hanno contribuito a testimoniare la presenza delle varie famiglie nobiliari che nei secoli hanno abitato la Villa Cattaneo Imperiale.

(segue: immagini)

vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 31 N° 2 (2021) - ISSN 2281-0617



Questo, in breve, il resoconto del giorno 23 ottobre con i festeggiamenti del compleanno, a cui si è arrivati, come accennato, dopo un intero mese di iniziative finalizzate a celebrare la centenaria presenza della biblioteca Lercari nella splendida sede della Villa Imperiale. Attraverso tre esposizioni, inaugurate il 7 ottobre abbiamo voluto dare un'idea più concreta dei diversi aspetti collegati al percorso di un'istituzione culturale di primaria importanza che ha attraversato buona parte del 900 genovese, indissolubilmente legata ad un edificio di grande prestigio:

- *Biblioteca Lercari 100 anni in immagini*: fotografie e quadri della Villa Imperiale e di Piazza Terralba, percorso espositivo basato su immagini fotografiche a partire dagli anni 10 del secolo scorso provenienti dall'Archivio del DOCSAI e su alcuni quadri provenienti da collezioni private che rappresentano la Villa.
- *Il fondo Lercari alla biblioteca Berio*: una piccola selezione di pregiate edizioni antiche, originariamente facenti parte delle collezioni donate alla Lercari, con tre vetrine (genovese, classici della letteratura, atlante geografico) allestite a cura di Emanuela Ferro, Sezione di Conservazione Biblioteca Berio
- *Dalla biblioteca popolare Saffi in piazza Manzoni alla biblioteca G. L. Lercari*: testimonianze di una biblioteca dei primi del Novecento, documenti fra cui: atto notarile originale di donazione da parte di Lercari del 1915, proveniente dall'Archivio Storico del Comune, selezione di libri di questa prima donazione già appartenenti alla biblioteca popolare Saffi, antichi schedari, il registro dei prestiti e altri documenti della biblioteca delle origini, articoli di giornali e riviste d'epoca dall'inaugurazione in poi.

Due presentazioni di libri, organizzate in collaborazione col Centro Terralba sempre nel mese di ottobre, hanno sottolineato differenti aspetti della villa Imperiale:

- giovedì 7 si è parlato del parco storico dal punto di vista naturalistico e botanico con il volume di Teresa Totis "*Guida alla conoscenza delle piante del parco di Villa Imperiale Cattaneo in Genova-Terralba*"
- giovedì 21 la presentazione di "*Villa Imperiale – Biblioteca Gian Luigi Lercari: percorsi di storia, arte e cultura*" a cura di M. Bruno è stata occasione di approfondimento di svariati temi di collegamento fra la Villa e la biblioteca: dalla storia delle grandi famiglie genovesi che vi hanno abitato, ai personaggi legati alla fondazione della biblioteca, alla quadreria, all'apparato scultoreo, alla realizzazione del ninfeo novecentesco, alla formazione del patrimonio, solo per citarne alcuni.

L'apertura straordinaria nel week end dall'8 al 10 ottobre, in occasione dei Rolli Days estesi anche ad alcune importanti residenze suburbane, ha permesso la visita guidata al capolavoro di Cambiaso e al ciclo di affreschi del piano nobile a centinaia di persone. Naturalmente non è mancato da parte del personale della biblioteca un accenno alla storia centenaria della Lercari come istituzione completata da una introduzione al materiale oggetto delle esposizioni: fotografie, quadri, documenti, libri antichi.

A completamento di questa ricca programmazione autunnale, anzi a dare l'inizio al mese di celebrazioni è stato il laboratorio per bambini "*Gli alfabeti di Luzzati*" realizzato il 25 settembre insieme alla Biblioteca Internazionale per Ragazzi De Amicis, in occasione dei suoi 50 anni, in collaborazione con la Fondazione Luzzati. Non possiamo dimenticare infatti che la Villa Cattaneo-Imperiale ha visto nascere nel 1971 anche la prima biblioteca interamente dedicata ad un'utenza giovanile, che per circa 20 anni vi svolse importanti attività e proposte legate alla lettura e alla letteratura per l'infanzia.

vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 31 N° 2 (2021) - ISSN 2281-0617



Nel mondo bibliotecario odierno si rileva sempre più l'esigenza di scambio e di contaminazione fra varie istituzioni culturali; come evidenziato nel programma del Centenario, in questa sede lo possiamo facilmente mettere in pratica nella convivenza di sede museale, parco storico, biblioteca di conservazione e biblioteca pubblica, sede espositiva, centro di educazione per adulti, con sale conferenze e di proiezione, archivio. Questa molteplicità di funzioni, contemporaneamente presenti in uno spazio pubblico che si impone per la grande bellezza e valore artistico, fa della Lercari un "luogo della cultura" nel vero senso della parola.

Sono molto contenta di aver contribuito in questi ultimi anni a fare, insieme coi colleghi della biblioteca e del Municipio, un tratto del percorso dei 100 anni e mi auguro che il 101° anno veda, dopo questo difficile periodo, un ritorno a quella che viene definita "la nuova normalità, il rinascimento delle biblioteche": una spinta al rinnovamento, con una nuova conduzione, mantenendo ancora una stretta alleanza con la comunità di riferimento e un saldo riferimento alle origini e allo spirito di chi pose le basi di questo percorso.

Sicuramente possiamo confermare di aver fatto ogni sforzo per rimanere fedeli a quanto dichiara Lercari nel primo atto di donazione, di voler costituire una biblioteca rivolta *"agli abitanti della regione di San Fruttuoso particolarmente ai giovani per nutrire l'ingegno di abile cultura e educare il cuore a virtuosi ed operosi propositi"*. Buon compleanno Lercari!